

Comune di Lenola

**Relazione Previsionale e Programmatica
2015-2017**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011		n.	4.194
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2012) (art. 156 D.Lgs 267/2000) N.908 di cui:	Maschi Femmine Nuclei Familiari Comunita' /Convivenze	n. n. n. n.	2.014 2.159 1.538 1
1.1.3	Popolazione al 1° Gennaio 2012		n.	4.194
1.1.4	Nati nell'anno	n.	28	
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	44	
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	65	
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	70	
1.1.8	Popolazione al 31 Dicembre 2012 di cui	Saldo Naturale Saldo Migratorio	n. n.	-16 -5
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		n.	261
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	298
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n.	704
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		n.	2.095
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		n.	815
1.1.14	Tasso natalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso
		2008		0,76 %
		2009		0,92 %
		2010		0,86 %
		2011		0,93 %
		2012		0,67 %
1.1.15	Tasso mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
		2008		0,93 %
		2009		0,85 %
		2010		0,76 %
		2011		1,00 %
		2012		0,64 %
1.1.16	Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente:	Abitanti Entro il	n.	8.000 2020
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA	Laurea Diploma Licenza Media Licenza Elementare Alfabeti Analfabeti		0,00 % 0,00 % 0,00 % 0,00 % 0,00 % 0,00 %
1.1.18	Condizione socio economica delle famiglie: MEDIA			

1.2 TERRITORIO

1.2.1	Superficie in kmq.	46,000			
1.2.2	RISORSE IDRICHE				
	- Laghi n°	0	- Fiumi e Torrenti n°	0	
1.2.3	STRADE				
	* Statali Km	16,000	* Provinciali Km	20,000	* Comunali Km
	* Vicinali Km	60,000	* Autostrade Km	0,000	25,000
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
		SI	NO	(se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione)	
	Piano Regolatore Adottato	X			
	Piano Regolatore Approvato	X		DELIBERA DI G.R. N. 8749 DEL 24.10.95	
	Programma di Fabbricazione				
	Piano di edilizia economica popolare	X			
	PIANO INSEDIAMENTI PRUDUTTIVI				
	Industriali		X		
	Artigianali		X		
	Commerciali		X		
	Altri Strumenti				
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti Art. 170, comma 7, D.Lgs 267/2000	X			
	Se si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)				
		Area Interessata		Area Disponibile	
	P.E.E.P.	mq.	4.000,00	mq.	100,00
	P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

Q.F.	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Q.F.	Previsti in pianta organica	In servizio numero
D3	2	0		0	0
D	6	4		0	0
C	10	3		0	0
B3	11	5		0	0
B	20	5		0	0
A	12	7		0	0
	0	0		0	0
	0	0		0	0
	0	0		0	0
	0	0		0	0

1.3.1.2 – Totale personale al 31/12/2011:

- di ruolo 24
 - fuori ruolo 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A	OP.GEN.	5	5			0	0
B	OP. QUAL.	11	2			0	0
B3	OP. SPEC	3	0	B3	COLL. TERM.	2	2
C	ISTR.AMM.	1	0	C	ISTR. AMM.	2	1
D	ISTR. DIR	3	2	D	ISTR. DIR.	2	1
		0	0			0	0
		0	0			0	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C	AGENTE PM	4	2	B	USCIERE/AUT	1	0
D	COM.	1	0	B	MESSO CUOCHE	7	4
		1	0	B3	COLL. TERM.	6	2
		0	0	C	ISTR. AMM	2	0
		0	0	D	ISTR. DIR.	2	1
		0	0	A	AUSILIARIA	1	1
		0	0			0	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTINALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
1.3.3.1 - Consorzi	n. 1	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 - Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 - Società di capitali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 - Concessioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i	Consorzio Industriale Sud Pontino - Consorzio Imbrifero Montano					
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i						
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda						
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i						
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.a.	ACQUALATINA					
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i						
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione	ASILO NIDO - TRASPORTO URBANO					
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi						
1.3.3.6.1 - Unione dei Comuni (se costituita) n. Comuni Uniti	0					
1.3.3.7.1 - Altro						

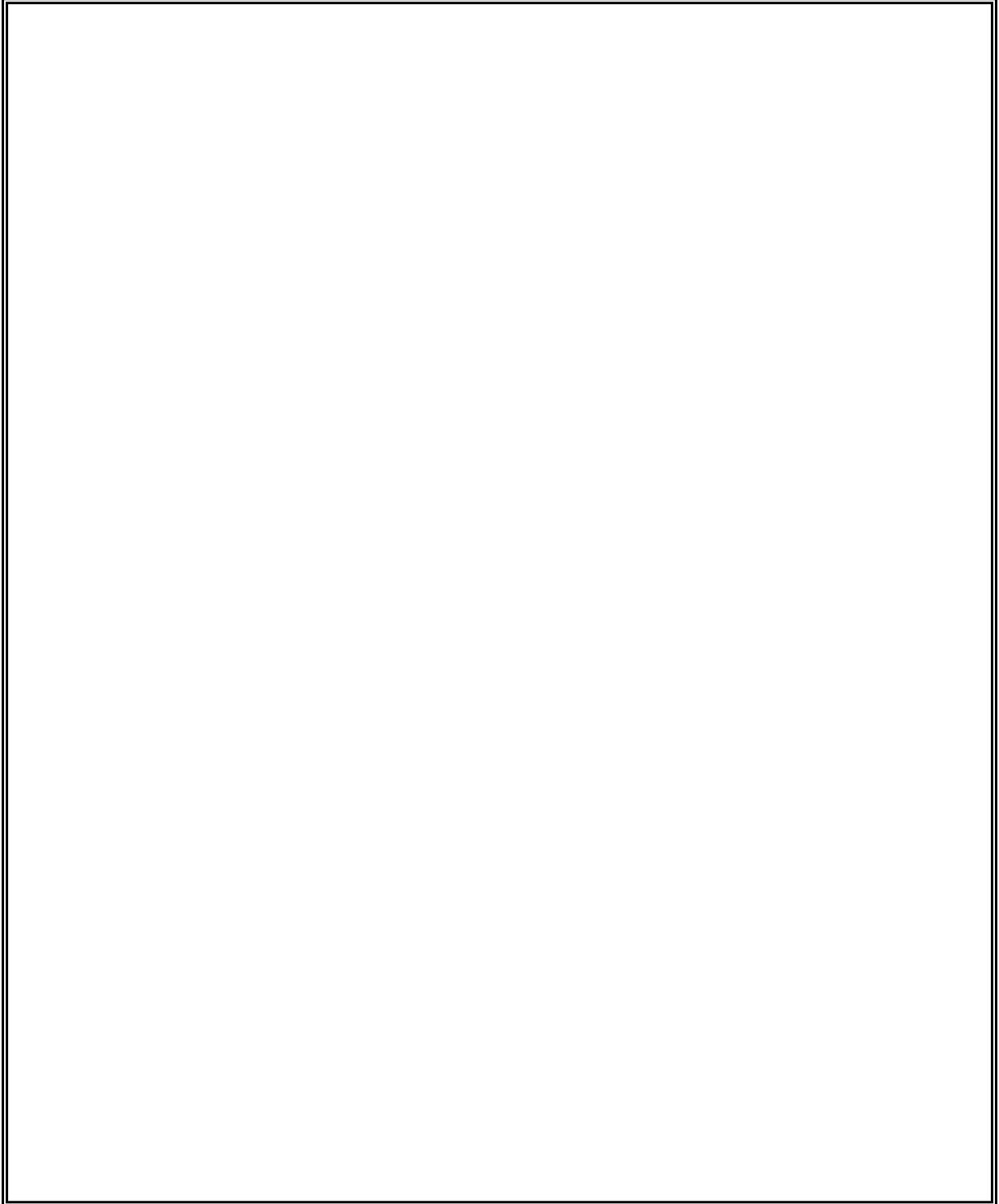
1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1	ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
- in corso di definizione	
- già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2	- PATTO TERRITORIALE
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi Finanziari	
Durata del patto territoriale	
- in corso di definizione	
- già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.3	ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato	
* Riferimenti Normativi	
* Funzioni o servizi	
* Trasferimenti di mezzi finanziari	
* Unità di personale trasferito	
1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione	
* Riferimenti Normativi	
* Funzioni o servizi	
* Trasferimenti di mezzi finanziari	
* Unità di personale trasferito	
1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite	

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	643.827,96	465.587,05	741.515,61	783.973,37	788.359,60	788.359,60	5,70
Tasse	299.141,04	398.642,96	402.913,14	400.250,95	400.250,95	400.250,95	-0,70
Tributi speciali ed altre entrate proprie	672.362,06	600.900,85	552.420,27	480.823,35	480.823,35	480.823,35	-13,00
TOTALE	1.615.331,06	1.465.130,86	1.696.849,02	1.665.047,67	1.669.433,90	1.669.433,90	-1,90

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

2.2.1.2

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA EDILIZIA RESIDENZIALE		GETTITO DA EDILIZIA NON EDILIZIA RESIDENZIALE		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
FABBRICATI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli

A partire dal 2014 sono state introdotte nuove forme di imposizione locale, a compensazione del rimborso statale che non viene riconfermato. In particolare, la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale) la quale si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore. si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di quelle ad essa assimilate, delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali non strumentali,
- e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Tale ultima componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei singoli tributi

Fiore Maria Pia , responsabile ICI e TARSU. - Il Sindaco, Antogiovanni Andrea, responsabile canone PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è pari ad €477.823,35 così come comunicato dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale. Il dato comunicato potrà subire ulteriori modifiche a seguito dell'applicazioni delle disposizioni di legge in corso di applicazione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	74.204,85	243.987,96	86.588,83	73.396,42	73.396,42	73.396,42	-15,30
* Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	314.218,13	89.087,67	425.311,98	265.036,11	168.825,61	160.531,68	-37,70
* Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	59.043,49	102.594,68	81.118,34	92.578,27	53.120,84	53.120,84	14,10
TOTALE	447.466,47	435.670,31	593.019,15	431.010,80	295.342,87	287.048,94	-27,40

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

TRASFERIMENTI

Contributi dallo Stato:

sono contabilizzati in questa voce il fondo sviluppo investimenti di € 8.322,88 e Contributo per la stabilizzazione degli LSU pari ad € 65.073,54.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, qì piani o programmi regionali di settore

Contributi dalla regione:

dal 2014 la Regione trasferisce direttamente al comune i fondi per il Trasporto Pubblico Locale, son iscritti inoltre altri trasferimenti per il settore scolastico e sociale, settore questo ultimo che ha nel corso dell'ultimo biennio ha registrato una riduzione consistente.

Trasferimenti da altri enti pubblici

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali ecc.)

I trasferimenti da altri enti pubblici sono previsti in € 92.578,27 la voce più rilevante di € 50.620,18, è rappresentata dal rimborso derivante dai due comuni convenzionati per il servizio associato di segreteria.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Proventi dei servizi pubblici	149.138,87	134.518,36	153.517,14	156.701,14	156.701,14	156.701,14	2,00
* Proventi dei beni dell'Ente	203.423,95	203.669,06	188.697,92	213.102,50	215.802,50	215.802,50	12,90
* Interessi su anticipazioni e crediti	3.045,79	865,63	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
* Utili netti delle aziende spec. E partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Proventi diversi	28.479,04	24.581,67	22.821,81	34.121,80	34.121,80	34.121,80	49,50
TOTALE	384.087,65	363.634,72	367.536,87	406.425,44	409.125,44	409.125,44	10,50

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio
 In riferimento ai servizi pubblici a domanda individuale Asilo nido, trasporto scolastico, mensa scuola materna, e colonie estive rimangono invariate le tariffe in vigore negli anni precedenti.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli
 Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti principali categorie:
 1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente, l'importo stimato è di € 156.701,14
 2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni per un totale di €213.102,50;
 3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi, somme non prelevate di mutui in ammortamento pari ad € 2.500,00;
 4. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale, lo stanziamento previsto è di € 34121,8

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale

2.2.4.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
* Alienazione di beni patrimoniali	29.702,90	12.391,61	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
* Trasferimento di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Trasferimento di capitale dalla Regione	366.630,00	264.710,54	11.810.507,48	12.573.048,09	15.004.051,87	308.324,76	6,40
* Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	77.800,00	30.000,00	34.137,81	23.360,81	0,00	0,00	-31,60
* Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	476.732,90	307.102,15	11.914.645,29	12.666.408,90	15.074.051,87	378.324,76	6,30

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali l'affrancamento di censi canonici ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto raggruppa i trasferimenti
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	98.945,00	70.990,57	80.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	1,20
TOTALE	98.945,00	70.990,57	80.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	1,20

2.2.5.2 -Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio, entità ed opportunità

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte
L'art.2 comma 8, Legge 244/2007 modificata dall'art. 1 comma 536 della legge n. 190 del 23/12/2014(legge di stabilità 2015) proroga ulteriormente la possibilità di utilizzo degli oneri di cui all'art. 2 comma della Finanziaria 2008 (" proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche, per gli anni 2008,2009 e 2010 possono essere destinate al finanziamento del Titolo I della spesa nel limite massimo del 75% di cui una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, del verde e delle strade).

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli
per il triennio 2015/2017 i proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e relative sanzioni saranno interamente destinati alle spese di investimentoe per un totale previsto di € 81.000,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	192.000,00	0,00	277.580,98	420.818,91	0,00	0,00	51,60
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	192.000,00	0,00	277.580,98	420.818,91	0,00	0,00	51,60

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

Per il 2015 è prevista l'accensione di due mutui:

- € 90.000,00 mutuo per interventi strutturali cimitero comunale.

- € 85.000,00 mutuo per completamento campo di calcio loc. Carduso e tensostruttura. la restante somma di € 245.818,91 è relativa a contratti di mutuo stipulati negli anni precedenti e riscritti sulla competenza 2015 a seguito del riaccertamento Straordinario de residui di cui al D.L. 118/2011

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

L'ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui predisposti dalla Cassa DD.PP.. Tale operazione ha prodotto una riduzione della quota capitale da rimborsare per il triennio 2015/2017 rispettivamente di € 74.962,83 per il 2015 - € 50.350,19 per il 2016 ed € 53.296,42. Dette economie, pur essendo liberamente utilizzabili, sono state destinate interamente a spese di investimento per tutto il triennio di riferimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Art. 222 TUEL così come modificato dalla Legge n. 190 del 23/12/2015 (di stabilità 2015) individua il limite massimo di ricorso all'anticipazione di Tesoreria, per il 2015 tale limite deriva dal seguente calcolo:: ENTRATE TITOLI I+II+III RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013 - € 2.264.435,89 di cui 5/12 ammontano ad € 943.514,95.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

E' stata prevista, come negli anni precedenti, una somma quale anticipazione di cassa da attivare presso il Tesoriere comunale in caso di carenza di liquidità, anche se questa situazione non si è mai verificata negli ultimi anni. Il responsabile del servizio finanziario effettua tutti i necessari riscontri volti a scongiurare tale eventualità.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Amministrazione Generale dell'Ente

n. 11 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma

La Relazione Previsionale e programmatica è suddivisa in due programmi: 1 SPESE CORRENTI - 2 SPESE DI INVESTIMENTO. IL Consiglio comunale, approvando la Relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio, rispettando per ogni anno, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili e i corrispondenti impieghi. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrispondente al fabbisogno reale obbliga l'Ente a razionalizzare l'uso delle stesse ed a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti. Per quanto riguarda poi la programmazione di scelte di medio e lungo periodo è necessario sottolineare il fatto che gli enti locali si trovano ad operare nell'ambito di un sistema di finanza locale caratterizzato da notevoli incertezze economico-finanziarie tali da rendere difficile dimensionare gli obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento delle spese correnti, di investimento e movimento fondi. Al bilancio di previsione viene allegata la Relazione previsionale e programmatica attraverso la quale le voci di spesa, contenute nel bilancio, vengono raggruppate in programmi e progetti. In particolare vengono evidenziati due programmi, uno riferito alla spesa "corrente" a sua volta suddiviso in progetti collegati ai principali servizi dell'Ente, e l'altro alla spesa per investimenti, entrambi riferiti al triennio 2015/2017. L'ammontare dei programmi e progetti di spesa, intesi come complesso delle risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione e gli interventi in conto capitale fornisce il quadro di sintesi tra le entrate che il comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa ed il valore complessivo delle uscite che l'Ente utilizzerà per tradurre l'attività di programmazione in strumenti attuativi (programmi e progetti gestionali). Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento delle spese correnti, di investimento e movimento fondi. Al bilancio di previsione viene allegata la Relazione previsionale e programmatica attraverso la quale le voci di spesa, contenute nel bilancio, vengono raggruppate in programmi e progetti. In particolare vengono evidenziati due programmi, uno riferito alla spesa "corrente" a sua volta suddiviso in progetti collegati ai principali servizi dell'Ente, e l'altro alla spesa per investimenti, entrambi riferiti al triennio 2015/2017. L'ammontare dei programmi e progetti di spesa, intesi come complesso delle risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione e gli interventi in conto capitale fornisce il quadro di sintesi tra le entrate che il comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa ed il valore complessivo delle uscite che l'Ente utilizzerà per tradurre l'attività di programmazione in strumenti attuativi (programmi e progetti gestionali).

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano di settore

Amministrazione**Responsabile Sig.**

De Parolis, Rosato, Fiore, Mastrobattista

3.7.1 - Finalità da conseguire:**3.7.1.1 Investimento****3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

I responsabili deputati ad attuare questo progetto sono chiamati a svolgere, ciascuno per la propria competenza, una attività costantemente diretta a garantire un ottimale funzionamento delle strutture organizzative dell'amministrazione. A tal fine sarà svolto un monitoraggio continuo della gestione di bilancio per assicurare la salvaguardia degli equilibri imposti dalla normativa vigente. A ciò si associano tutte le normali attività connesse alla attività gestionale ordinaria dell'Ente (assunzioni di impegni, liquidazione della spesa) nonché al controllo e gestione delle entrate tributarie con costante aggiornamento delle banche dati.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

9 Personale Computer, 2 Fotocopiatrici, 1 Fax.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

2 istruttori direttivi, 1 istruttore amministrativo, 4 collaboratori amministrativi, 1 messo comunale, 3 LSU. E' previsto il conferimento di un incarico di consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi della Legge 626/1994, per un importo annuo di € 4500,00 circa. Sempre in tema di sicurezza si prevede, inoltre, un incarico ad un medico, per un importo massimo di di € 550,00, ai fini l'effettuazione degli accertamenti sanitari previsti dalla normativa di settore, come si evince dal programma triennale del fabbisogno del personale è prevista la copertura di uff. stato civile tramite convenzione con altri enti

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno 2015						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	Di sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)			% su tot.	
912.721,41	37,32	0,00	0,00	0,00	912.721,41	5,71

Anno 2016						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	Di sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)			% su tot.	
830.866,70	37,87	0,00	0,00	0,00	830.866,70	4,77

Anno 2017						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V.%sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	Di sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)			% su tot.	
838.268,18	38,50	0,00	0,00	0,00	838.268,18	31,16

Polizia Locale**Responsabile Sig.** IL SINDACO ANDREA ANTOGIOVANNI**3.7.1 - Finalità da conseguire:****3.7.1.1 Investimento**

--

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

E' NEGLI INTENTI DI QUESTA AMMINISTRAZIONE OPERARE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE. ALLO STESSO MODO SARA' INTENSIFICATA L'ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICA REALIZZATA SUL TERRITORIO COMUNALE E LA VIGILANZA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.
--

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

FIAT PUNTO, 3 PERSONAL COMPUTER,

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

2 VIGILI URBANI,

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

<p>Ai sensi dell'art. 208 comma 1, del decreto legislativo n. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono devoluti ai comuni "quando le violazioni sono accertate da funzionari, ufficiali ed agenti" della Polizia Locale o da personale adibito all'accertamento di violazioni relative alla sosta dei veicoli. Il quarto comma dell'art. 208 del menzionato codice e successive modifiche e integrazioni, modificato da ultimo dalla legge 29/07/2010 n. 120, dispone che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata: a) in misura non inferiore a un quarto della quota a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e del comma 1 dell'Art. 12; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione e all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma - 5 bis), e a interventi a favore della mobilità ciclistica.</p>

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione e all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma - 5 bis), e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI**

Anno 2015					
Spese correnti			Spese per investimento		V.%sul totale spese finali tit I e II
Consolidate		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.		entita' (c)
104.343,98	4,28	0,00	0,00	0,00	0,00
				104.343,98	0,55

Anno 2016					
Spese correnti			Spese per investimento		V.%sul totale spese finali tit I e II
Consolidate		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.		entita' (c)
101.297,39	4,61	0,00	0,00	0,00	0,00
				101.297,39	0,58

Anno 2017					
Spese correnti			Spese per investimento		V.%sul totale spese finali tit I e II
Consolidate		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.		entita' (c)
101.297,39	4,55	0,00	0,00	0,00	0,00
				101.297,39	3,76

Istruzione Pubblica

Responsabile Sig. DE PAROLIS ROSANNA

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

IL PROGRAMMA 2015-2017 MIRA A SOSTENERE E POTENZIARE I SERVIZI PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA BASATI SULLA PRESENZA SUL TERRITORIO DI N. 1 ISTITUTO COMPRENSIVO (MATERNA ELEMENTARE E MEDIA).

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

LA MENSA DELLA SCUOLA MATERNA DISPONE DI UN PUNTO COTTURA COMPLETO DI DISTRIBUZIONE PASTI. SUL TERRITORIO COMUNALE OPERANO 2 SCUOLABUS COMUNALI E UN SERVIZIO DI trasporto pubblico Urbano.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

ATTUALMENTE VI OPERANO 2 CUOCHE, 1 COADIUVATORE

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

ANCHE PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO, IL TRASPORTO SCOLASTICO SARA' ESTERNALIZZATO MEDIANTE GARA. SARANNO GARANTITI, COME GIA' IN PASSATO, TUTTI I SERVIZI FINANZIATI CON I CONTRIBUTI PREVISTI PER LEGGE, QUALI DIRITTO ALLO STUDIO, RIMBORSO PER LIBRI DI TESTO, MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA,

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
ISTRUZIONE PUBBLICA
IMPIEGHI**

Anno 2015					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
218.297,05	8,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					218.297,05
					1,36

Anno 2016					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
209.864,41	9,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					209.864,41
					1,20

Anno 2017					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
209.257,86	9,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)					209.257,86
					7,78

Cultura e Beni Culturali

Responsabile Sig. DE PAROLIS ROSANNA

3.7.1 - Finalita' da conseguire

3.7.1.1 Investimento

PER IL 2015/2017 SARA' REALIZZATO L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CINEMA "LILLA" FINAZIATO, GIA' NELL'ESERCIZIO 2014, IN PARTE DA FONDI REGIONALI IN PARTE CON MUTUO STIPULATO CON CASSA DD.PP.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

A.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 PERSONAL COMPUTER+ STAMPANTE

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

Sportivo e Ricreativo

Responsabile Sig.

IL SINDACO ANDREA ANTOGIOVANNI

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

NEL CORSO DEL 2010 SI PREVEDE IL COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO IN LOCALITA' CARDUSO, IL COMPLETAMENTO DEL CAMPO DI CALCIO VALLEBERNARDO E LA REALIZZAZIONE DI UN BOCCIODROMO COMUNALE IN LOCALITA' CARDUSO.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

L'AMMINISTRAZIONE ASSICURA, COME GIA' AVVENUTO PER PASSATO IL PROPRIO SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE PROMOSSE SUL TERRITORIO.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

--

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

--

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

--

Turismo

Responsabile Sig.

De Parolis Rosanna

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

E' intenzione di questa amministrazione sostenere il rilancio dell'offerta turistica attraverso la riqualificazione della zona Colle, già in parte attuata attraverso gli interventi operati all'interno del parco Mondragon.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TURISMO**

IMPIEGHI

Anno 2015						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V.%su totale spese finali (t.) e II
Consolidate	Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
27.474,55	1,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17
					27.474,55	

Anno 2016						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V.%su totale spese finali (t.) e II
Consolidate	Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
22.188,34	1,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12
					22.188,34	

Anno 2017						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V.%su totale spese finali (t.) e II
Consolidate	Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
21.543,32	0,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
					21.543,32	

Viabilità e Trasporti

Responsabile Sig.

IL SINDACO ANDREA ANTOGIOVANNI

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

SONO PREVISTI COSPICUI INVESTIMENTI NEL CORSO DI TUTTO IL TRIENNIO, SIA NEL CAMPO DELLA VIABILITA' (INTERNA E RURALE) CHE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DA ATTUARSI CON FINANZIAMENTI REGIONALI E PROVINCIALI.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE OPERA UNA DITTA PRIVATA SULLA BASE DI APPOSITA CONVENZIONE. A DECORRERE DAL 2014 LA REGIONE TRASFERISCE I FONDI PER LA GESTIONE DI QUESTO SERVIZIO DIRETTAMENTE AL COMUNE, MENTRE IL COSTO DELL'IVA RIMANE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

Territorio ed Ambiente**Responsabile Sig.**

SINDACO ANDREA ANTOGIOVANNI

3.7.1 - Finalità da conseguire:**3.7.1.1 Investimento**

NEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE SONO PREVISTI COSPICUI INTERVENTI VOLTI AL PROLUNGAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E LA SISTEMAZIONE COMUNALE. DELL'AMMINISTRAZIONE HA COME OBIETTIVO PRIMARIO QUELLO DI MIGLIORARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE REALIZZAZDO PROGETTI PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI PUBBLICI PREVISTI PER QUESTO SETTORE. PER QUANTO RIGUARDA LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTESARA MESSA IN ATTO OGNI INIZIATIVA PER INCREMENTARE IL GETTITO DEGLI AFFITTI, COMPATIBILMENTE CON LE LEGGI VIGENTI.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

PROSEGUE LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" CON L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'EFFICACIA DEL SISTEMA. L'OBIETTIVO E' QUELLO DI MIGLIORARE ULTERIORMENTE I RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI PRECEDENTI, I QUALI HANNO PERMESSO AL NOSTRO ENTE DI CONSEGUIRE FINANZIAMENTI A LIVELLO PROVINCIALE I CUI FONDI SARANNO UTILIZZATI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE FINALIZZATE AD AGEVOLARE ULTERIORMENTE L'ATTIVITA' DI CONFERIMENTO DEI CITTADINI.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 CAMION COMPATTATORE, 1 AUTOCARRO MITSUBISHI, 1 PIAGGIO PORTER, 2 IVECO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare**3.7.4 - Motivazione delle Scelte**

PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIVOLTA ALLE TEMATICHE AMBIENTALI ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE ED IL POTENZIAMENTO DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DEL NOSTRO TERRITORIO

Settore Sociale**Responsabile Sig.** DE PAROLIS ROSANNA**3.7.1 - Finalita' da conseguire:****3.7.1.1 Investimento**

--

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

NEL SETTORE SOCIALE L'OBIETTIVO E IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA PERSONA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'. SARANNO ATTUATI INTERVENTI PREVISTI NEI PIANI DI ZONA E PROGETTUALITA' FINANZIATE DALLA REGIONE. INOLTRE, IL COMUNE OFFRE MOLTEPLICI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI (VACANZE ESTIVE, GESTIONE CENTRI SOCIALI, ATTIVITA' VARIE DI AGGREGAZIONE) E DEI MINORI (SERVIZI A FAVORE DI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI, COLONIE ESTIVE E CAMPI SCUOLA PER MINORI).
--

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Il comune si avvale di del servizio professionale dell'assistente sociale finanziato con fondi regionali stanziati nell'ambito del Piano di Zona distrettuale Fondi -Terracina
--

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

--

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

ANCHE PER 2012 SI PREVEDE di riconfermare il servizio professionale dell'assistente sociale finanziato con fondi regionali stanziati nell'ambito del Piano di Zona distrettuale Fondi-Terracina

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno 2015					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sui totale spese finali (t.t.) e II
Consolidate	Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
302.173,53	12,35	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)				302.173,53	1,89

Anno 2016					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sui totale spese finali (t.t.) e II
Consolidate	Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
189.294,99	8,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)				189.294,99	1,08

Anno 2017					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sui totale spese finali (t.t.) e II
Consolidate	Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
189.049,53	8,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (a+b+c)				189.049,53	7,02

Sviluppo Economico

Responsabile Sig.:

IL SINDACO ANDREA ANTOGIOVANNI

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

LA PREVISIONE DI SPESA DI QUESTO PROGETTO RIGUARDANO L'ADESIONE AL CONSORZIO INDUSTRIALI E ALL' ASSOCIAZIONE RIVIERA DI TIBERIO E MONTI AUSONI. E' CONFERMATA L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE CITTA' DELL'OLIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO TIPICO LOCALE PER ECCELLENZA.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SVILUPPO ECONOMICO
IMPIEGHI**

Anno 2015					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
6.774,69	0,27	0,00	0,00	0,00	0,00
					6.774,69
					0,04

Anno 2016					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
4.774,69	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00
					4.774,69
					0,02

Anno 2017					
Spese correnti			Spese per investimento		V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.
4.774,69	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00
					4.774,69
					0,17

Indebitamento**Responsabile Sig.**

3.7.1 - Finalità da conseguire:

3.7.1.1 Investimento

Questo Progetto evidenzia gli importi delle rate da corrispondere, nel triennio 2015/2017, alla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di quota capitale sui mutui contratti. Il Comune di Lenola ha aderito alla rinegoziazione dei mutui predisposta dalla Cassa DD.PP nel mese di giugno 2015. Tale operazione ha prodotto una riduzione della quota capitale da rimborsare per il triennio 2015/2017 rispettivamente di € 74.962,83 per il 2015 - € 50.350,19 per il 2016 ed € 53.296,42. Dette economie, pur essendo liberamente utilizzabili, sono state destinate interamente a spese di investimento per tutto il triennio di riferimento.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle Scelte

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
INDEBITAMENTO
IMPIEGHI**

Anno 2015						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
122.725,77	5,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,78
					122.725,77	

Anno 2016						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
129.668,49	5,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,74
					129.668,49	

Anno 2017						
Spese correnti			Spese per investimento		Totale (a+b+c)	V. %sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		Di sviluppo				
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
135.454,55	6,22	0,00	0,00	0,00	0,00	5,03
					135.454,55	

3.4 - Programma n.

2

Investimenti

n. 0 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MASTROBATTISTA - ANTOGIOVANNI

3.4.1 - Descrizione del programma

SPESA PER INVESTIMENTI:

-sono state iscritte le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. L'attività di realizzazione dei lavori il cui singolo importo risulta superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

In tema di investimenti la manovra di bilancio sintetizzata, in questo documento, le scelte operate volte a contemperare le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con le esigenze di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili. La programmazione proposta nel triennio 2015/2017 mira a portare avanti contestualmente una politica di miglioramento dei servizi ed una politica degli investimenti rivolta da un lato a completare le opere in itinere, e nello stesso tempo, a realizzare una serie di interventi infrastrutturali volti a rendere più fruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale/ di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
INVESTIMENTI

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	12.573.048,09	15.004.051,87	308.324,76	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	420.818,91	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.993.867,00	15.004.051,87	308.324,76	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	174.360,81	151.000,00	151.000,00	
TOTALE (B)	174.360,81	151.000,00	151.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	74.962,83	50.350,20	53.296,42	
TOTALE (C)	74.962,83	50.350,20	53.296,42	
Fondo Pluriennale Vincolato	281.075,04	0,00	0,00	
Avanzo di Amministrazione Applicato	10.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	13.534.265,68	15.205.402,07	512.621,18	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
INVESTIMENTI
IMPIEGHI**

Anno 2015						
Spese correnti						
Consolidate		Di sviluppo		Spese per investimento		V. % sul totale spese finali (t. I e II)
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
0,00	0,00	13.534.265,68	100,00	0,00	0,00	84,65
Totale (a+b+c)						13.534.265,68

Anno 2016						
Spese correnti						
Consolidate		Di sviluppo		Spese per investimento		V. % sul totale spese finali (t. I e II)
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
0,00	0,00	15.205.402,07	100,00	0,00	0,00	87,39
Totale (a+b+c)						15.205.402,07

Anno 2017						
Spese correnti						
Consolidate		Di sviluppo		Spese per investimento		V. % sul totale spese finali (t. I e II)
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.	
0,00	0,00	512.621,18	100,00	0,00	0,00	19,06
Totale (a+b+c)						512.621,18

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE IN TUTTO O IN PARTE

N°	DESCRIZIONE	Codice Funzione e Servizio	Anno di Impegno Fondi	Importo		Fonti di Finanziamento
				Totale	liquidato ultimo esercizio	
1	RECUPERO CENTRO STORICO - CAP. 3250	2090101	2000	1.677.761,88	358.795,00	REGIONE LAZIO
2	SISTEMAZIONE CENTRO STORICO- CAP. 3282	2090101	2004	347.780,00	10.773,00	REGIONE LAZIO
3	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI- CAP. 2503	2040301	2006	250.000,00	0,00	REGIONE +CASSA DD. PP.
4	RECUPERO FACCIATE CENTRO STORICO - CAP. 3262	2090101	2007	560.000,00	125.860,00	REGIONE LAZIO
5	EDILIZIA SCOLASTICA - CAP. 2505	2040301	2008	722.000,00	32.493,00	REGIONE LAZIO
6	COMPLETAMENTO PARCO MONDRAGON - U CAP. 3494/02	2090601	2009	229.899,00	84.832,00	REGIONE LAZIO
7	COMPLETAMENTO CAMPO DI CALCIO VALLEBERNARDO - CAP. 2882/04	2060201	2010	311.000,00	33.128,00	REGIONE +CASSA DD PP.
8	POR LAZIO 2007/2007 Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette u CAP. 3502	2090601	2010	548.572,00	169.044,77	REGIONE LAZIO
9	INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE - U CAP. 3108	2090101	2012	30.000,00	21.403,00	PROVINCIA
10	INTERVENTI RECUPERO DISCARICHE- CAP. 3464/01	2090601	2012	18000	12.990,00	PROVINCIA
11	COMPLETAMENTO PARCO MONDRAGON - U CAP. 3494/02	2090601	2012	16.000,00	16.965,00	REGIONE LAZIO
12	REALIZZAZIONE PERCORSO VISITA CAMPEGGIO SAN LEONARDO	2090601	2012	40.000,00	40.000,00	REGIONE LAZIO
13	PROGETTO EFFICIENZA ENERGETICA FONTI RINNOVABILI - CAP. 3824	2090601	2012	480.000,00	2.573,00	REGIONE LAZIO + CASSA DD PP.
14	MISURA 313 PIT ITINERARIO NATURALISTICO RECUPERO COLLECAMMINO E CHIESA M. DEL CAMPO- U CAP. 3494/08	2090601	2013	294.402,29	0,00	REGIONE LAZIO + QUOTA AVANZO DI BILANCIO
15	Adeguamento edificio scolastico Piazza Lago - cap. 2501	2040201	2014	600.000,00	12.400,00	Ministero P. I.
16	Risistemazione cinema "Lila" - 2663	2.05.02.01	2014	517.426,00	0,00	Regione Lazio
17	Manutenzione straordinaria strade - 3110/10	2.05.01.01	2014	260.000,00	0,00	Regione Lazio
18	207/2013 misura 125- viabilità forestale 3110/16	2.05.01.01	2014	96.182,00	0,00	Regione + Lazio
19	Interventi su rete idrica e fognaria - 3404/07	2.09.04.01	2014	168.251,57	0,00	Regione + Lazio

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000)**

5.1 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		Totale
	Amm.ne Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione Pubblica	Cultura e Beni culturali	Settore sport e Ricreativo	Turismo	Viabilità illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti pubblici Serv. 03	
A) SPESE CORRENTI (Parte 1)										
1. Personale	540.141,59	0,00	62.654,61	67.159,15	0,00	0,00	0,00	49.342,01	0,00	49.342,01
Di cui:										
<input type="checkbox"/> oneri sociali	103.057,08	0,00	12.923,54	14.268,74	0,00	0,00	0,00	10.808,34	0,00	10.808,34
<input type="checkbox"/> Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi trasferimenti correnti	9.178,42	0,00	2.150,31	23.567,55	322,74	0,00	4.807,85	6.723,75	0,00	6.723,75
3. Trasferimenti a famiglie e ist. Sociali	1.001,70	0,00	0,00	3.372,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	46.950,20	0,00	0,00	0,00	880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui:										
<input type="checkbox"/> Stato e Enti Amm.ne Centrale	496,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comuni ed Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comunità Montane	46.454,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Altri Enti Amm.ne locale	0,00	0,00	0,00	0,00	880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	47.951,90	0,00	0,00	3.372,08	880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	11.085,58	0,00	0,00	14.517,85	0,00	10.653,81	14.477,17	49.069,91	0,00	49.069,91
8. Altre spese correnti	200.005,75	0,00	7.710,34	77.919,55	3.926,65	2.186,88	423,50	102.206,85	7.825,24	110.032,09
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	808.363,24	0,00	72.515,26	186.536,18	5.129,39	12.840,69	19.708,52	207.342,52	7.825,24	215.167,76

Continua

segue

5.1 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo Economico					12	Totale Generale
	Edilizia residenziale pubblica Serv. 02	Servizio idrico Serv. 04	Altre Serv. 01/02 03/04/05 e 06	Totale	Settore Sociale	Industria e Artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Serv. 05	Agricoltura Serv. 07	Altre Serv. 01/02 e 03	Totale	Servizi Produttivi	
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI (Parte 1)												
1. Personale	0,00	0,00	165.883,19	165.883,19	18.192,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	903.372,65
Di cui:												
<input type="checkbox"/> oneri sociali	0,00	0,00	34.950,79	34.950,79	2.902,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.910,79
<input type="checkbox"/> Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi trasferimenti correnti	1.026,79	0,00	37.722,80	38.749,59	2.890,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.390,67
3. Trasferimenti a famiglie e ist. Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	22.933,44	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	29.307,22
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774,69	0,00	774,69	0,00	774,69
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.830,20
Di cui:												
<input type="checkbox"/> Stato e Enti Amm.ne Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496,08
<input type="checkbox"/> Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comuni ed Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.454,12
<input type="checkbox"/> Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Altri Enti Amm.ne locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	22.933,44	2.000,00	0,00	774,69	0,00	2.774,69	0,00	77.912,11
7. Interessi passivi	0,00	2.387,07	15.568,46	17.955,53	6.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.517,85
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	219.000,44	219.000,44	161.787,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	782.992,65
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.026,79	2.387,07	438.174,89	441.588,75	212.561,45	2.000,00	0,00	774,69	0,00	2.774,69	0,00	1.977.185,93

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione Pubblica	Cultura e Beni culturali	Settore sport e Ricreativo	Turismo	Viabilità illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti pubblici Serv. 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE (Parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	10.699,18	0,00	0,00	0,00	0,00	4.480,00	0,00	23.446,80	0,00	23.446,80
Di cui:										
<input type="checkbox"/> Beni mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e ist. Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui:										
<input type="checkbox"/> Stato e Enti Amm.ne Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comuni ed Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Altri Enti Amm.ne locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	45.700,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni crediti e anticipazioni	21.242,24	0,00	0,00	38.958,09	0,00	36.330,75	0,00	18.722,33	0,00	18.722,33
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	97.641,82	0,00	0,00	38.958,09	0,00	40.810,75	0,00	42.169,13	0,00	42.169,13
TOTALE GENERALE SPESA	906.005,06	0,00	72.515,26	225.494,27	5.129,39	53.651,44	19.708,52	249.511,65	7.825,24	257.336,89

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale Generale
	Gestione del territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo Economico					Servizi Produttivi	
Classificazione economica	Edilizia residenziale serv. 02	Servizio idrico Serv. 04	Altre serv. 01/02/03 04/05 e 06	Totale		Industria e Artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Serv. 05	Agricoltura Serv. 07	Altre Serv. 01/02 e 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE (Parte 1)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	19.916,44	123.844,51	143.760,95	9.136,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.523,73
Di cui:												
<input type="checkbox"/> Beni mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e ist. Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui:												
<input type="checkbox"/> Stato e Enti Amm.ne Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comuni ed Unioni di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> Altri Enti Amm.ne locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.700,40
7. Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	1.047.904,55	1.047.904,55	41.496,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.204.654,02
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	19.916,44	1.171.749,06	1.191.665,50	50.632,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.461.878,15
TOTALE GENERALE SPESA	1.026,79	22.303,51	1.609.923,95	1.633.254,25	263.194,31	2.000,00	0,00	774,69	0,00	2.774,69	0,00	3.439.064,08

Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato redatto nel rispetto delle nuove disposizioni di legge. A decorrere dal 1° gennaio 2015, infatti, è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n.126; in particolare, il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art.11, comma 12);

Il bilancio di previsione, pertanto, riporta oltre agli stanziamenti di competenza anche gli importi relativi ad annualità precedenti, riscritti nella competenza 2015 a seguito del procedimento di Riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera di G.C. n. 44/2015.

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Secondo il disposto dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.

La relazione previsionale e programmatica ha carattere generale. Illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate.

Quadro Generale

Per il 2015 rimangono confermate le forme di imposizione fiscali introdotte nel 2014.

In particolare, la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale) la quale si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore. si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di quelle ad essa assimilate, delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali non strumentali,
- e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Tale ultima componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In definitiva, la IUC si compone di tre tributi: l'IMU, imposta di natura patrimoniale; la TASI, tributo sui servizi indivisibili che assorbirà la maggiorazione statale sulla TARES; la TARI, tassa sui rifiuti che sostituirà i precedenti prelievi in materia.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le Entrate tributarie sono previste in € 1.665.047,67. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 10/07/2014 è stato approvato il regolamento dell'Imposta Unica Comunale.

Nel dettaglio:

IMU 2015

Per quanto riguarda l'IMU (ex I.C.I.), le aliquote restano quelle dell'anno 2014 senza alcuna variazione, ossia 8,6 per mille per aree edificabili ed immobili diversi dalle abitazioni principali.

L'IMU non è dovuta per l'abitazione principale e pertinenza della stessa (cat. catastale C/2, C/6 e C/7) nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascun tipo, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Inoltre, con Regolamento comunale, modificato con deliberazione di C.C. n. 9/2015, sono state equiparate ad abitazione principale:

- gli immobili posseduti dai cittadini italiani residenti all'estero già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risultino locati o dati in comodato d'uso, nella misura di un'unità abitativa;

- l'unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli o viceversa), che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione è limitata alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00.

Non è dovuta, infine, l'IMU per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, in quanto il comune di Lenola è classificato totalmente montano, come si evidenzia dall'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, l'iscrizione in bilancio del gettito IMU è stata effettuata al netto della quota trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2014 e che il Ministero ha fissato in € 208.895,94.

TA.RI (tassa sui rifiuti) 2015

PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

Dal 1° gennaio 2014 è stata introdotta la TA.RI. (Tassa sui rifiuti), per la copertura totale, come per legge, dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La TA.RI. sostituisce pertanto sia la TARES che la TARSU, applicate fino al 2013.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione di locali o di aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali, di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Si intendono per:

- locali, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse su quattro lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;

- aree scoperte, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, parcheggi;

- utenze domestiche, le superfici adibite a civile abitazione;

- utenze non domestiche, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

SOGGETTI PASSIVI Soggetto passivo è il possessore o detentore a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti.

In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a mesi 6 nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta solo dal possessore a titolo di proprietà, uso, usufrutto, abitazione o superficie.

COME SI DETERMINA IL TRIBUTO

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione.

La TARI, si compone di una parte fissa ed una variabile, alla quale va aggiunto il tributo provinciale.

La parte fissa è determinata tenendo conto delle componenti del costo del servizio di igiene urbana (investimenti e relativi ammortamenti, spazzamento strade ecc.).

La parte variabile copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento, riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti.

Per quanto riguarda le utenze domestiche, la componente variabile è rapportata anche alla composizione del nucleo familiare, nel senso che più persone sono, più alta è la tariffa da pagare.

Per gli utenti che hanno aderito al programma di compostaggio domestico, per l'anno in corso è stata prevista una riduzione della tariffa pari al 10%, rapportata alle mensilità.

La previsione di gettito, pari a € 400.250,95, correlata a previsione di spesa di pari importo, dovrà comunque assicurare la copertura del costo del servizio rifiuti. Con delibera di C.C.12/2015 n è stato approvato il piano economico finanziario mentre le tariffe sono state approvate con delibera dello stesso C.C. n. 13/2015.

TASI (tributo sui servizi indivisibili)

La TASI è il nuovo tributo, introdotto dalla Legge di stabilità 2014, concepito per consentire ai Comuni di compensare la perdita di gettito derivante dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e relative pertinenze ed assimilati. Il gettito della TASI è stimato in € 296.000,00 l'aliquota è stata rideterminata in 1,8 del per mille per tutte le fattispecie imponibili, ivi compresa l'abitazione principale, senza alcuna detrazione, così come stabilito dalla delibera di C.C. n. 10/2015.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è pari ad €477.823,35 così come comunicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale.

Altre entrate:

Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni – sono stati confermati, per la gran parte, gli stanziamenti previsti nel bilancio dell'esercizio finanziario 2014.

TRASFERIMENTI

Contributi dallo Stato:

Sono contabilizzati in questa voce il fondo sviluppo investimenti di € 8.322,88 e Contributo per la stabilizzazione degli LSU pari ad € 65.073,54.

Contributi dalla regione:

dal 2014 la Regione trasferisce direttamente al comune i fondi per il Trasporto Pubblico Locale, sono iscritti inoltre altri trasferimenti per il settore scolastico e sociale, settore questo ultimo che, nel corso dell'ultimo biennio, ha registrato una riduzione consistente.

Trasferimenti da altri enti pubblici

I trasferimenti da altri enti pubblici sono previsti in € 92.578,27, la voce più rilevante di € 50.620,18, è rappresentata dal rimborso derivante dai due comuni convenzionati per il servizio associato di segreteria.

EENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente, l'importo stimato è di € 156.701,14;
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni per un totale di € 213.102,50;
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi, somme non prelevate di mutui in ammortamento pari ad € 2.500,00;
4. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente, per un totale di € 34.121,80.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti in particole sono riportate tutte le opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e nell'elenco annuale.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, previste per il 2015 in € 81.000,00 ed interamente destinate a spese di investimento.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

In particolare per il 2015 è prevista l'accensione di due mutui:

- € 90.000,00 per manutenzione straordinaria cimitero,
- € 85.000,00 Mutuo per completamento campo di calcio loc. Carduso e Tensostruttura La restante somma che risulta negli stanziamenti del bilancio 2015 è relativa a contratti di mutui stipulati negli anni precedenti e riscritti in seguito al riaccertamento dei residui, di cui al D.L. 118/2011, operato con delibera di G.C. n. 44/2015.

L'Ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui, predisposta dalla Cassa DD.PP.. Tale operazione ha prodotto una riduzione della quota capitale da rimborsare per il triennio 2015/2017 rispettivamente di € 74962,83 per il 2015 - € 50.350,19 per il 2016 ed € 53.296,42. Dette economie sono state destinate interamente a spese di investimento per tutto il triennio di riferimento.

PATTO DI STABILITA'

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. Le leggi finanziarie hanno riconfermato la verifica del patto di stabilità interno rendendo partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico e degli impegni comunitari della Repubblica per questo anno. Il nostro Ente è soggetto ai vincoli del Patto di stabilità a decorrere dal 2013, le previsioni sono in linea con gli obiettivi stabiliti per il nostro Ente.

ANALISI DELLA SPESA

Le spese dell'ente sono costituite da spese di parte corrente, da spese in conto capitale e da spese per rimborso di prestiti. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio. Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

ii

F.to Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Pia Fiore)

Il Direttore Generale

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Assunta Rosato)

F.to Il rappresentante Legale
(Prof. Andrea Antogiovanni)

